

25
Edizione

GIOVANE

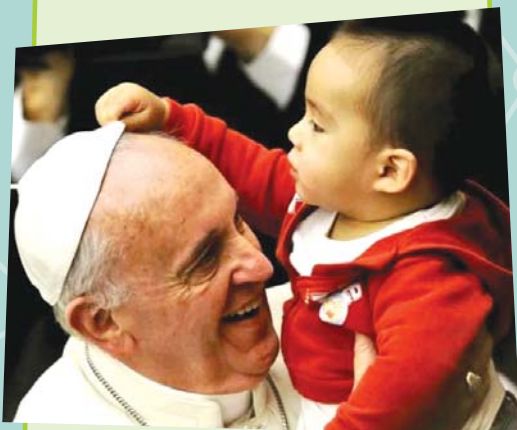
di don Pasquale

Natale e Libertà

e Editoriale

MESSAGGIO di PAPA FRANCESCO per la GIORNATA MONDIALE del MIGRANTE e del RIFUGIATO 2017
[15 gennaio 2017]

"MIGRANTI MINORENNI, VULNERABILI E SENZA VOCE"



Cari fratelli e sorelle!

«Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato» (Mc 9,37; cfr Mt 18,5; Lc 9,48; Gv 13,20). Con queste parole gli Evangelisti ricordano alla comunità cristiana un insegnamento di Gesù che è entusiasmante e, insieme,

CONTINUA A PAG. 23



Che cos'è Natale?

L'antivigilia di Natale mi è capitato di fermarmi in Oratorio con un gruppo di giovani, passando insieme un paio di ore a "chiacchiere" sul Natale. Premetto che amo stare con i giovani e, soprattutto, ascoltarli lasciandoli parlare e facendomi coinvolgere nei meandri dei loro ragionamenti, dei loro dubbi, delle loro spesso affannose ricerche. Proprio in queste occasioni tipicamente giovanili a volte si riesce a trovare un "gancio" per raggiungere le profondità della loro esistenza, un "punto di accesso" per entrare nel loro cuore. **Kairòs**, dunque! Tempo opportuno per l'incontro! Per la verità, il confronto non ha tardato a farsi interessante e coinvolgente, soprattutto quanto ho provocato i ragazzi a considerare il fatto che Dio non era "obbligato"

a diventare uomo, tantomeno a farsi uomo **in quel modo**. Ciò che ha affascinato i giovani è stato, in particolar modo, il tema della libertà: quella di Dio nei confronti dell'uomo e quella dell'uomo. Il Natale è esattamente inscrivibile dentro la scelta libera di un Dio che si fa uomo e si fa uomo nella forma della piccolezza e della povertà. La domanda dei giovani: "Perché Dio ha preferito questo **stile?** Perché questa scelta **perdente e paradossale?**" La libertà di Dio ha accettato di entrare nella storia per sostenere l'impresa altrimenti "assurda" dell'uomo. Libertà di Dio e libertà degli uomini. Ecco il cuore del Natale: una libertà fragile (quella di Dio) che si consegna alla fragile libertà degli uomini. **Dio non ha paura!** Dio si fida e si *affida*. È la consegna dell'amore! Per tutti. Per ogni uomo. Per tutto l'uomo. Compresa le sue nefandezze, le sue atrocità, le sue assurdità. Le parole di un grande uomo, **Dietrich Bonhoeffer**, teologo luterano tedesco, internato ed nel all'alba del 9 aprile 1945, pochi giorni prima della fine della guerra, ce ne danno la conferma:

“ La testimonianza del Natale per tutti gli uomini recita: siete assunti.

Guardate la mangiatoia!
Nel corpo del bambino,
nel Figlio di Dio incarnato,
la vostra carne,
tutta la vostra miseria, paura, tentazione,
sì, tutti i vostri peccati sono portati,
perdonati, santificati.
Poiché il Natale è l'assunzione corporea
di tutta la carne umana
da parte del Dio benigno,
noi a loro dobbiamo dire: il Figlio
di Dio ha assunto la natura umana.



(Lettera teologica del Natale 1939)

di Raffaella MAURO

L'AMORE CRIMINALE

Prevenire Insieme

Tutti noi sappiamo quanto sia importante un titolo, se funziona invoglia il lettore a leggere il testo a cui si riferisce ed il resto viene da sé. A questo proposito parto facendo riferimento allo spazio che trovate nel titolo: non è un errore, è solo che non sopporto l'idea di mettere vicino due vocaboli così incongruenti. Se è amore non può, non deve essere criminale.

“Amore è interesse attivo per la vita e la crescita di ciò che amiamo. Là dove manca questo interesse, non esiste amore.” Di cosa parliamo dunque?

Provo a definire questo concetto di “amore criminale” con alcuni dati tratti dall'indagine *Caratteristiche, dinamiche e profili di rischio del femminicidio in Italia. Le tendenze 2016*, realizzata dall'Istituto EURES Ricerche economiche e sociali. Nei primi dieci mesi del 2016, **ogni due giorni una donna viene uccisa. Sono 116 i femminicidi registrati dal 1° gennaio al 31 ottobre 2016**, solo 4 in meno rispetto ai 120 dello stesso periodo dell'anno passato (-3,3%). Metà dei femminicidi è avvenuta nel Nord del Paese, dove troviamo la Lombardia che conquista il triste primato con 20 omicidi, pari al 17,2% del totale, seguita da Veneto (13), Campania (12), Emilia-Romagna (12) e Toscana (11). Nessuno, invece, registrato in Basilicata, Marche e Molise. In generale rispetto al 2015, l'aumento più pronunciato si è registrato al Centro, dove si è passati da 15 a 23 femminicidi (variazione del 53,3%) e al Nord, con una variazione del 26,5%. Al Sud, invece, la maggiore variazione negativa: -44,6%. Dato che ci rincuora ma solo a metà, dal momento che sebbene i femminicidi nel Sud Italia risultino in calo, la donna in molti contesti continua a vivere situazioni di violenza fisica e psicologica senza avvalersi di un supporto professionale, o ancora peggio senza mai denunciare o socializzare il problema con la famiglia o con la rete amicale d'appartenenza. Analizziamo ora la seconda parte del titolo, quella che preferisco: **“Prevenire Insieme”**. Sappiamo riconoscere una violenza? Perché l'uomo che amiamo ci picchia? Perché non ci lascia libere di fare le nostre scelte? Lo sapete che la maggior parte dei femminicidi è perpetrata da un

uomo (92,5% dei casi) e 79 volte su 100 avviene all'interno dei rapporti familiari? Credete che la violenza degli uomini sulle donne sia dovuta a raptus momentanei o che sia una manifestazione di troppo amore? Non fornirò delle risposte a queste



domande, perché voglio farvi partecipi delle **risorse** utili a questo scopo presenti su tutto il nostro territorio. In ogni comune è presente **un'assistente sociale** predisposta ad accogliervi, ad ascoltarvi, ad informarvi e che è tenuta a rispettare un Codice Deontologico che la obbliga a trattare con riservatezza le informazioni e i dati riguardanti gli utenti. Non c'è alcun timore, dunque, riguardo all'eventualità che i vostri problemi fuoriescano dall'ufficio! Gli assistenti sociali, quei perfetti sconosciuti, non “rubano i bambini” – al contrario di quello che spesso ci sentiamo dire, e non esistono esclusivamente per erogare sussidi economici.

L'assistente sociale impegna la propria competenza professionale per promuovere l'**autodeterminazione** dei cittadini, la loro **potenzialità** ed **autonomia**, inoltre nella relazione di aiuto ha il dovere di dare la più ampia informazione possibile sui loro diritti, vantaggi, svantaggi, impegni, risorse, programmi e strumenti dell'intervento professionale. **Perché non chiedere informazioni a loro?**

Un secondo punto di riferimento sono i **CAV**, centri antiviolenza a cui possono rivolgersi tutte le donne vittime di violenze e maltrattamenti di ogni genere. Contattando i seguenti recapiti, la donna potrà essere

accolta ed ascoltata da operatrici adeguatamente formate, provenienti dalla rete dei servizi essenziali dell'A.T.S., in grado di fornire sostegno, informazioni ed assistenza al fine di progettare insieme un percorso di uscita dalla condizione di violenza. All'inter-

no della provincia di Lecce segnalo: - **Il Centro Antiviolenza “Malala” a Galatina**, accessibile telefonicamente ai numeri 0836.633454 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed i martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00, ed al 3386772676 del Pronto Intervento Sociale dal lunedì al sabato dalle ore 16.00 alle ore 23.00, tranne il martedì e il giovedì dalle 18.30 alle 23.00.

- **Il Centro Antiviolenza “Dafne” a Castri-gnano dei Greci**, che dispone di un numero pronto intervento h 24: 328 8212906.

- **Il centro Antiviolenza “Il Melograno” sito a Parabita** in via Padre Stomeo, aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00.

- **Il Centro Antiviolenza “Renata Fonte” di Lecce**, contattabile telefonicamente al Numero Verde 800 098 822 e al cell. Emergenza 338 2518901

L'amore criminale non è una realtà lontana dalle nostre vite, non è qualcosa di cui sentiamo parlare solo in tv. L'amore criminale esiste anche qui, ve lo assicuro. Scardiniamo insieme quei maledettissimi pregiudizi e stereotipi. **Preveniamo insieme.**
#ipannisporchinonsilavanoinfamiglia
#nontemerediaprirbocca
#informati
#sfruttalerisoredeltuoterritorio

di Serena MERICO

Don GIUSEPPE COLAVERO

Un prete per le strade del mondo



Don Giuseppe nasce a Carpignano Salentino (Le) il 5 aprile del 1942 e compie i suoi studi tra Otranto, Molfetta e Napoli. Viene ordinato sacerdote all'età di 24 anni, si licenzia in Teologia presso la Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli - Posillipo dei Padri Gesuiti, si laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Lecce e si abilita infine all'insegnamento di Storia, Filosofia e Scienze dell'Educazione. Conosciuto tra i giovani da molteplici generazioni, ha insegnato Lettere presso il Seminario di Otranto, Religione al Liceo Scientifico di Maglie, Scienze dell'Educazione a Taurisano, Leverano, Martano e Galatina. È stato docente ordinario di Storia e Filosofia presso il Liceo Classico *F. Capece* di Maglie, e ancora docente di Sacre Scritture presso l'Istituto di Scienze Religiose *Giovanni Paolo II* di Otranto. Fondatore della *Fratres* e delegato regionale della Caritas, membro del Consiglio di Presidenza della Caritas Italiana sino al 1990, non-



braio, sedeva nel suo studio circondato dai libri, suoi insostituibili compagni di vita, e dai suoi cari che mai gli hanno fatto mancare stima, affetto e sostegno, soprattutto nella sopravvenuta malattia. La giornata per lui non era delle migliori, si sentiva in quel periodo oramai sopraffatto dalla malattia e da quel senso di stasi, letterale e metaforica, che lo vedeva per ovvi motivi relegato ad una vita tra quattro mura. Le parole che per sempre mi porterò dentro, e inevitabilmente anche le ultime che ci scambiammo, sono il testamento che credo Don Pippi abbia lasciato non solo a me, ma a chiunque abbia deciso di fare della propria vita un pezzo di storia che valga davvero la pena di essere vissuto, sino in fondo: *"sai cara mia, il cervello ci abbandona ad un certo punto della nostra vita, e noi ci arrabbiamo per questo, non riusciamo quasi a capacitarcene. Ma il cuore e tutto ciò che dentro serbiamo, quello non ci abbandona mai."* Erano le parole di un uomo profondamente segnato dalla sofferenza e dalla reale incapacità di continuare a sfruttare appieno quell'organo che nella sua lunga ed importante vita l'ha portato a raggiungere traguardi fondamentali per la crescita dell'uomo, della nostra terra e di quelle vicine. Sono, però, anche le parole di un uomo capace di riconoscere nella fragilità la sua più grande forza e nella missione la più alta forma d'esperienza umana. La sua figura è, infatti, indissolubilmente legata all'impegno nel

rapporto tra la Puglia e le coste albanesi. Fu tra i primi sacerdoti a prestare soccorso a chi negli anni Novanta fuggiva dal paese delle aquile per sbarcare sulle coste salentine, diventando nel corso degli anni un punto di riferimento per tutta la comunità cattolica, non solo locale. In virtù di quella logica che sempre ha testimoniato: non esiste un io che non contenga un noi. Nonostante questo, però, don Pippi non ci



ché direttore della Caritas diocesana di Otranto e direttore del foglio mensile *Caritas Idruntina*. Poi ancora, coordinatore del Progetto Caritas per il Sud Albania e fondatore dell'Osservatorio Pugliese *Bisogni e servizi*. Primo fra tutti: fondatore e presidente di AGIMI - Centro Albanese di Terra d'Otranto e di AGIMI - Centro culturale albanese di Maglie.

Credo profondamente, però, che queste poche righe non esauriscano fino in fondo la poliedrica figura del caro Don Giuseppe, che per osmosi amicale chiamavamo (e sempre continueremo a chiamare) Zio Pippi dal lontano 2008, occasione grande ed unica in cui ebbi l'opportunità di conoscerlo. Nemmeno io mi arrogherò questa pretesa avendolo conosciuto personalmente solo negli ultimi anni della sua vita e intendendo, sopra ogni cosa, rispettare ciò che lui era: oltre che un sacerdote, un uomo votato al fare, più che al celebrare. Don Pippi è venuto a mancare nella Pasquetta di quest'anno, il 28 marzo, e l'ultima volta che lo andai a trovare, insieme ad altri due amici, risale più o meno ad un mese prima. Erano i primissimi giorni di feb-



teneva ad essere ricordato come un eroe, lui eroe non si è mai sentito perché in tutto quello che ha fatto ha sempre portato con sé la sua integrità di uomo: lo storico colbacco sulla testa, un libro sotto il braccio e il suo essere una persona diretta, senza troppe carinerie e sempre scervo da falsi buonismi, ma al tempo stesso pronto all'ascolto ed aperto all'accoglienza.

Ogni giovane che lo abbia conosciuto da vicino era avvezzo ai suoi scappellotti, un gesto che in lui ho sempre amato. Un gesto testimone di quell'affetto che non "chiude" per mettere al riparo dalle intemperie, ma apre. Spingendo ad agire, a re-agire, ad essere svegli. Non pronti a dare risposte, quanto piuttosto a porre e a porsi le giuste domande. Un gesto che per tutta la sua intensa vita sembra quasi abbia voluto dire: *cosa aspetti? Su, forza vai! Corri incontro alla Vita e testimonia a tutti di averla incontrata.*



"Karol Wojtyła"
Oratorio

Laboratorio dei Talenti



Campionato Nazionale CSI Tennis Tavolo a Lignano Sabbiadoro (UD)



Campionato Provinciale



CSI Tennis Tavolo - Acaya (LE)



Attività Sportive in Oratorio 2015-2016



Saggio di chitarra e tastiera in Oratorio - Giugno 2016



ArtetiKa - Laboratorio di Manualità. Costruire una Natività sui temi dell'immigrazione e del terremoto



Laboratorio
dei *Talenti*



**FESTA REGIONALE
DEI GIOVANI**
CONVERSANO - 2 APRILE 2016



**Giubileo
dei RAGAZZI**

ROMA 22-25 aprile 2016





"Karol Wojtyła"
Oratorio



Laboratorio
dei *Talenti*

GIORNATA MONDIALE

GMG: partenza & ritorno!

Sei andato alla GMG? Ma chi te l'ha fatta fare? ... Domanda spesso posta a chi torna dalla Giornata Mondiale della Gioventù! Non è sempre facile spiegarlo e, soprattutto, far percepire le emozioni forti che attraversano quei giorni! Per vivere una GMG bisogna essere profondamente motivati e anche un po' irrazionali: ricchi di aspettative, ma certamente non degli illusi. Se si parte con questo bagaglio ricco di buoni propositi, si torna ancora più ricchi di quando si è partiti. Perché dalla GMG si torna davvero sovraccarichi, anche se non affaticati!

Si torna pieni di fede. Pregare senza alcuna difficoltà con migliaia di persone di nazionalità e lingua diverse dalle tue non è un problema! Anzi, si ha la dimensione vera di quanto la fede in Gesù Cristo sia trasversale alle culture! Scoprire che Gesù è il *trait d'union* tra tanti giovani diversi è davvero un'esperienza che dà forza, tanta speranza ed ancora più fede! Pregare con altri giovani fa sentire più sicuri, non più da soli in un mondo all'interno del quale si è spesso circondati da amici a tei; dà la forza di

dire: "Io credo veramente in Dio", senza che il collega dell'Università ti guardi scuotendo la testa; dona la gioia di esporsi senza sentirsi un'eroina o una disadattata.

Si torna pieni di amici. Non sono amicizie che durano qualche mese e poi svaniscono, sono amicizie vere. C'è sempre qualcuno con cui legghi particolarmente; qualcuno che, nei momenti di difficoltà, capisce senza bisogno di troppe parole e non si fa maestro di vita.

Si torna pieni di dolori. Perché la GMG è anche fatica fisica, si cammina tanto sotto la pioggia o sotto il sole cocente, si dorme veramente poco e per terra sui sacchi a pelo per più di una settimana, si torna con unghie nere e lividi. Ma sono dolori che non fanno male, perché non sono frutto di incidenti o di brutti ricordi... rispondono alla logica semplice ed essenziale della GMG e come tali non possono far male. Si va fieri di quei dolori.

Si torna diversi. Inevitabilmente la GMG cambia la vita, anche se non sempre lo si mette in conto! Se si parte sperando in una gita con gli amici, si ritorna delusi e l'idea di fare un'altra GMG non sfiora minimamente il cervello; chi invece ce la mette tutta (sacrifici economici inclusi) per poter vivere quest'esperienza, allora la GMG ha tutto un altro sapore

che ti accompagna sempre, anche quando cala il sipario dell'evento! Allora tutto funziona, con molto spirito di adattamento: non ti scalfiscono i ritardi sulla tabella di marcia, gli ingorghi per poter prendere la tua razione di cibo, le docce fredde e nemmeno fare cinque chilometri a piedi alle 2 di notte per poter tornare a casa... Tutto, ma proprio tutto di quei giorni fantastici torna a casa con te! Un'esperienza così travolgente, dove, in pochi giorni, hai visto luoghi, conosciuto persone, affrontato paure e vissuto enormi gioie. Un'esperienza da vivere! Come quella di Madrid, a cui per la prima volta partecipai alla GMG, anche quella di quest'anno a Cracovia è stata un'esperienza indimenticabile... Andare in Polonia mi ha consentito di accostare e conoscere la vivacità della Chiesa polacca, l'entusiasmo dei giovani delle Parrocchie, figure straordinarie come Jerzy Popieluszko, Giovanni Paolo II, S. Faustina Kowalska, e poi Auschwitz, Birkenau... Dalla ricchezza della GMG si torna alla vita, alla propria vita, alle proprie giornate: si ritorna, semplicemente, più ricchi umanamente, più speranzosi e pieni di fede vera. Si ritorna con addosso tanta felicità. Da spendere ogni giorno. E aspettando la prossima GMG!

Rebecca MAGLIE
Parrocchia Immacolata - Maglie





Laboratorio
dei Talenti

DELLA GIOVENTÙ 2016

BEATI I MISERICORDIOSI

OTRANTO chiama CRACOVIA!

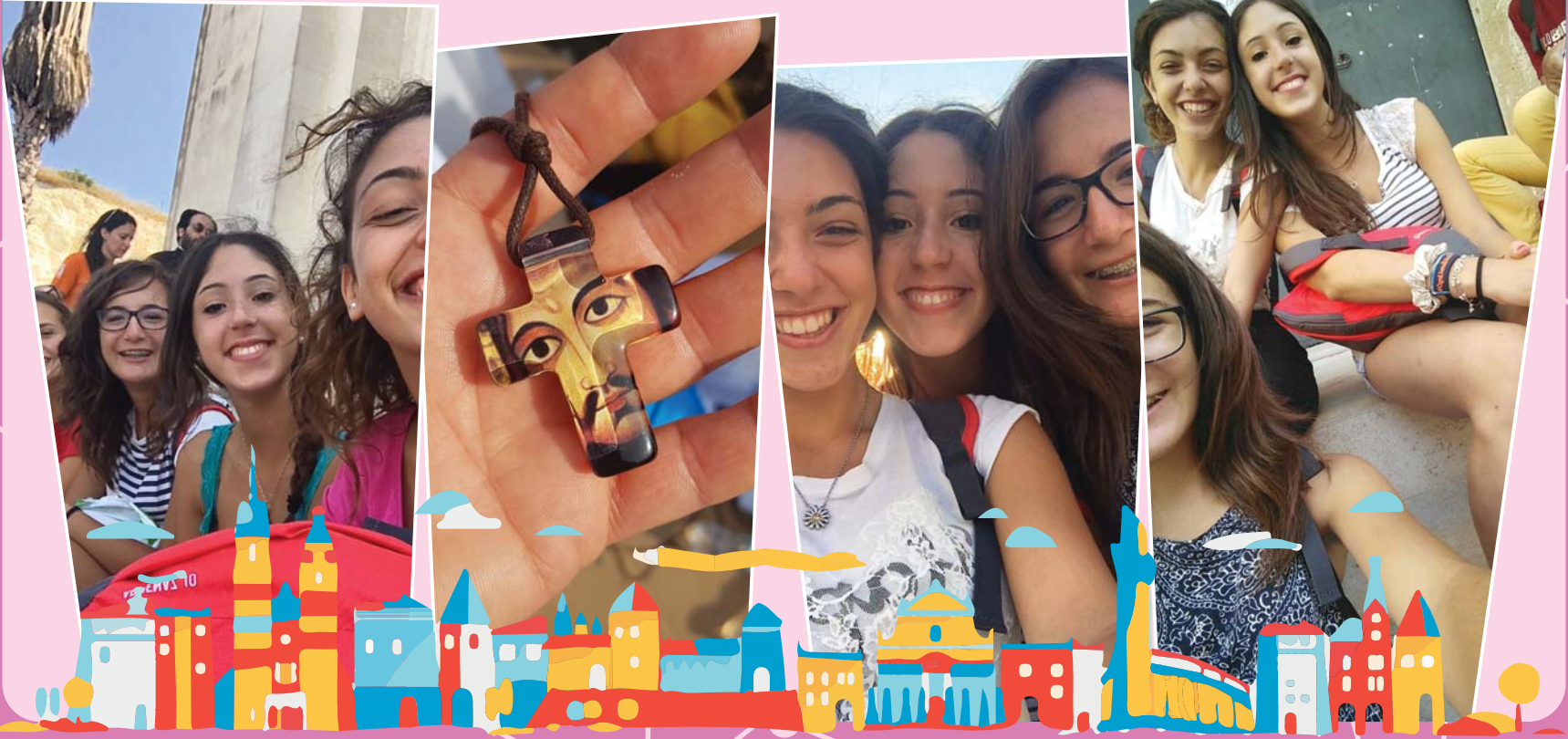
L "La misericordia ha sempre il volto giovane. Perché un cuore misericordioso ha il coraggio di lasciare le comodità ; un cuore misericordioso sa andare incontro agli altri, riesce ad abbracciare tutti. [...]"

È con questo spirito che noi tre abbiamo iniziato la nostra GMG diocesana, in contemporanea alla GMG a Cracovia. Nei giorni del 29, 30 e 31 Luglio insieme ad altri giovani e ragazzi della nostra diocesi abbiamo vissuto questa esperienza ad Otranto, con la stessa intensità e allegria dei nostri compaesani in viaggio nella città polacca. Nelle nostre giornate si alternavano momenti di catechesi e riflessione sul tema della misericordia - fulcro dello scorso anno giubilare - a momenti di svago e socializzazione con giovani che, dopo que-

sta breve avventura, si sono rivelati persone fantastiche e fonti inesauribili di gioia. Questa mini GMG è stata una preparazione a quella internazionale che in futuro ci auguriamo di poter vivere. Dormire nei sacchi a pelo insieme a persone sconosciute, camminare sotto al sole cocente nelle afose giornate estive per le vie otrantine, condividere sensazioni e momenti di impagabile felicità con compagni di viaggio che sono diventati complici di un indimenticabile percorso che sicuramente ci ha aiutate a crescere, è stato un assaggio di quelle emozioni che solo un'esperienza del genere è in grado di regalarti. Grazie alle parole del Papa abbiamo scelto di non essere "giovani da divano" pensionati a 20 anni. Perché essere felici non significa camminare nella vita "addormen-

tati", ma percorrere strade che possono solo aprire nuovi orizzonti, farci abbandonare le nostre paure e permetterci di vivere i nostri sogni. E noi è proprio questo che ci auguriamo, andare oltre i nostri limiti e capire che la libertà è il dono di poter scegliere il bene. Solo con scelte coraggiose e forti si realizzano i sogni più grandi, quelli per cui vale la pena di spendere la vita. E in questo tempo di Natale non possiamo che sperare di portare sempre con noi e donare agli altri il nostro spirito giovane, perché in fondo un giovane è come il Natale: o lo è tutti i giorni o non lo è mai.

Consuelo CRETÌ
Beatrice DE RINALDIS
Francesca PATERA



"Karol Wojtyła"
Oratorio

Laboratorio
dei Talenti

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ 2016

BEATI I
MISERICORDIOSI

Betta volontaria alla GMG di Cracovia

L"La vita non va chiusa in un cassetto. Davanti a Gesù non si può rimanere seduti in attesa con le braccia conserte" ha detto Papa Francesco nell'omelia della Messa conclusiva della XXXI Giornata Mondiale della Gioventù, e penso proprio che la mia vita ci stia abbastanza stretta in un cassetto. Credo sia questa la sintesi della mia esperienza di volontariato internazionale a Cracovia. Il mondo è grande proprio per essere percorso, Il Signore ci vuole in cammino. Quella di una Gmg è come una finestra su una Chiesa del tutto differente, che non si può vedere dalle mura di una cattedrale. Devi respirare l'aria fresca a volte bagnata di pioggia e altre arsa dalla calura per poter comprendere il senso di una Gmg, il senso di questo camminare, di questo pellegrinare.

Questa di Cracovia sarebbe stata la terza dopo Madrid 2011 e Rio 2013. Ciò che mi ha sempre affascinato è stato questa macchina di persone lavorare con generosità e dedizione per la riuscita dell'evento, i volontari. Era il compendio dello spirito evangelico. Non solo operatori ma evangelizzatori

come ha sottolineato il Papa. Sin da Madrid desideravo poter offrire la mia parte ma ho sempre creduto fosse difficile essere un volontario internazionale. Superate le paure puramente concettuali, sostenuta dal direttore di pastorale giovanile regionale, dopo una selezione dal Comitato di Organizzazione Locale anch'io ero dall'altra parte della Gmg, o meglio nel cuore della Gmg, perché quella del volontario, come amo descriverla, è una Gmg dentro la Gmg. Nessuna agevolazione, o trattamento particolare come molti mi hanno frequentemente chiesto. Desideravo vivere Cracovia 2016 nella maniera più essenziale possibile. Per questo ho scelto grandi palestre adibite a dormitori, orari di servizio diurni e notturni, pasti fuori orario quando era possibile averli, saltare gli eventi principali ed anche sperimentare la solitudine lasciando il mio gruppo e decidendo di camminare da sola. Ho trovato conferma nell'audacia e anche follia della mia decisione quando lessi ciò che Papa Francesco, prima di parlare a braccio in spagnolo, aveva preparato per il discorso da tenere al Tauron arena all'incontro con i 20mila volontari. "Nella vita spesso è difficile prendere decisioni, sicché tendiamo a rimandarle, magari a lasciare che altri decidano al nostro posto; oppure preferiamo lasciarci trascinare dagli eventi, seguire la tendenza del momento; a volte diamo quello che dovremmo fare ma non ne abbiamo il coraggio perché ci sembra troppo difficile andare controcorrente". Capii che finalmente era arrivato il mio momento, in cui avevo deciso di agire e andare controcorrente.



In effetti non ho mai saputo esprimere bene il perché della mia scelta a parole ed ho cercato di strutturarla in gesti ed azioni volte all'aiuto dell'altro. "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date" (Matteo 10:8b). Sono queste le poche parole di matrice evangelica che mantenevano ferma e stabile la mia decisione e che ogni giorno mi ripetevano soprattutto quando la stanchezza voleva sopraffare la mia gioia di essere volontario. Non è un'esperienza facile, ma appunto cercavo l'essenzialità. E si sa la generosità dei frutti si ripaga sempre al prezzo della fatica e dei sacrifici. Le assenze, le mancanze e il senso di solitudine ripagate da un'accoglienza calorosa ed inaspettata a Varsavia, l'arrivo a Cracovia e l'incontro con la grande famiglia dei volontari, tanti volti e nomi che hanno condiviso la mia strada, le tante persone a cui ho potuto offrire aiuto, i tanti pellegrini ai quali ho dato indicazioni, le migliaia di pellegrini ai quali ho distribuito i kit, tutti e tutto righe che hanno arricchito questa breve pagina della mia vita. Descriverò in breve come sono state strutturate le mie due settimane da volontario sebbene non bastino queste poche parole. L'organizzazione del servizio di volontario consisteva nell'assegnazione di una task/compito. Ad ogni volontario sin da prima dell'arrivo a Cracovia veniva affidato un codice riconoscitivo e un'area in cui prestare il proprio servizio. Io ero stata assegnata al servizio catechesi. Di giorno in giorno inoltre sul

CONTINUA A PAG. 9



Laboratorio dei Talenti



GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ 2016



SEGUE DA PAG. 8

portale dedicato ai volontari venivano caricate diverse altre occupazioni dove a seconda del tempo a disposizione si poteva aderire ed offrire il proprio aiuto. Si preparavano i kit del pellegrino, si allestivano i luoghi per i diversi festival nella città, si curava la liturgia, si distribuiva il cibo ai bisognosi e tante e differenti occupazioni. Inoltre la prima settimana di permanenza a Cracovia è stata impiegata come preparazione per ogni volontario: un corso di primo soccorso, gestione di eventi in caso di attentati, e corsi specifici a seconda della task assegnata. In questa settimana preparatoria ogni volontario ha potuto visitare luoghi importanti come Czestochowa, Wadowice, Auschwitz e Birkenau e il Santuario della Divina Misericordia di Łagiewniki a Cracovia. Ed anche se tutto si muoveva freneticamente per l'avvicinarsi dell'evento, la preghiera personale, come punto immancabile di ristoro, trovava sempre posto e quasi ogni giorno durante questa settimana ho potuto sostare

nel santuario della divina misericordia. Momenti impagabili e irripetibili. Ogni angolo di Cracovia, permeava di grande santità, la santità di San Giovanni Paolo II, suor Faustina e i santi accompagnatori dell'evento. E lì sempre a Cracovia nella chiesa dei Carmelitani ho prestato servizio nella parrocchia dove alloggiava un gruppo di Taranto e che ho potuto accompagnare durante tutta la Gmg. Su invito del servizio regionale di pastorale giovanile, e con mia grande gioia, ho inoltre potuto seguire anche il gruppo regionale venuto a Cracovia, sebbene le priorità di volontario per il Comitato di Organizzazione Locale non mi hanno permesso di dedicarmi appieno. Momenti intensi, di notti rubate al sonno, di chilometri bruciati sulla strada, eventi persi, ma vissuti tutti alla luce nuova della misericordia, un concetto astratto per me per quanto intangibile, ma che lì a Cracovia ho visto concretizzarsi nell'opera del servizio. Mi sentivo qualcuno, sentivo finalmente realizzarsi l'essere un mattoncino della grande chiesa di Dio. Sarò sempre grata a chi ha creduto in me, mi è stato affianco lì a Cracovia e mi ha permesso di realizzare tutto ciò. Il Papa al Tauron Arena ci ha chiesto: "Volete essere la speranza del futuro? Per esserlo, tre sono gli elementi essenziali: memoria, coraggio e speranza per il futuro. La memoria degli eventi del passato; il coraggio del presente di affrontare tutte le situazioni, con la presenza costante di Gesù sempre accanto; la speranza di un futuro di misericordia, facendo tesoro dell'esperienza e della fede. Essere volon-



tario, in fondo, è servire in misericordia". Leggevo a proposito una riflessione, "I segni della speranza vengono a noi mansueti" (Camus) e la misericordia è segno chiaro ed evidente di speranza che "alle volte non fornisce neppure pane, ma solo un pizzico di lievito"

Cammino di Santiago e Portogallo - Esperienza Giovani fine luglio 2017



Il Cammino di Santiago de Compostela è una delle **vie di peregrinazione più importanti della storia**, tanto che la città è considerata la terza città santa per la cristianità dopo Gerusalemme (da cui tutto partì) e Roma. Divenne così importante nel Medioevo, con un massimo splendore tra i sec. XI-XIII, che il termine pellegrino divenne sinonimo del viandante che si dirigeva a Santiago. È una rotta percorsa ininterrottamente fin dal primo terzo del IX° sec., epoca a cui risale la declamazione della scoperta della **tomba di San Giacomo il Maggiore**, uno tra i più intimi degli apostoli di Gesù, in seguito (così narra la tradizione) all'apparizione di una stella su un campo presso un colle chiamato Libredòn, che indicò ad un pio eremita del tempo il luogo ove giacevano, dimenticate da secoli, le reliquie del santo. Da tutto ciò deriva il nome della città che ivi nacque: Santiago (contrattura iberica di San Giacomo) de Compostela (del campus stellae) a ricordo di quella stella che, come la cometa guidò i Magi a Betlemme.

"Karol Wojtyła"
Oratorio

**Laboratorio
dei Talenti**

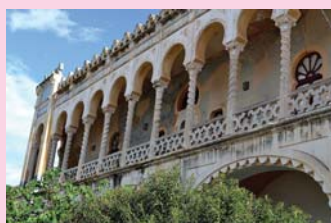
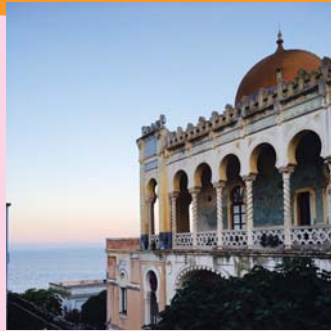


CONCORSO FOTOGRAFICO

L'oratorio parrocchiale "Karol Wojtyła" di Cerfignano ha promosso il concorso fotografico **"Sei tu la mia città. Sapori antichi e...nuovi"**. Il contest è nato con l'obiettivo di valorizzare e promuovere il territorio in cui viviamo, permettendo a giovani e adulti di esprimersi attraverso forme di arte fotografica. Il tema del concorso è stato, quindi, **Santa Cesarea Terme** nei suoi aspetti più vari: volti, paesaggi, gastronomia, scene di vita quotidiana, momenti e attimi dal sapore antico e nuovo.

*Festa degli
Antichi Sapori* X edizione

**Santa Cesarea, Sei Tu La Mia Città,
Sapori antichi e nuovi**



Laboratorio
dei Talenti



10-12 giugno '16

8^a Festa della Primavera



Lo Hobbit - In te c'è di più Grest Bambini 2016

di Giada CRETI

Aver avuto a che fare con quattro gruppi di piccoli **Hobbit** per poco più di due settimane, ve lo assicuro, ha cambiato il mio modo di percepire la realtà. Mi sono ritrovata catapultata in uno spicchio di mondo così piccolo e così ricco che, a pensarci bene, ha tutte le qualità verosimili di ciò che viviamo giorno per giorno. Essere Bilbo per pomeriggi e serate intere, cambiare completamente "casa", come insegna la storia stessa da cui il nostro Grest è stato ispirato, è il miglior filo conduttore per poter risentire l'odore stesso

della nostra casa, per poter ritrovare noi stessi, lontano dalle abitudini che non riusciamo più nemmeno a riconoscere. Ho avuto una grande responsabilità tra le mani e l'ho portata avanti con la mia squadra: a giudicare dell'affetto dimostrato dai bambini, direi di aver fatto un ottimo lavoro. Sono stati catturati completamente dalla storia narrata, tanto da volerne sempre sapere il seguito, e questo li ha spinti a vivere a pieno ogni momento e ogni attività proposta. Settimane e settimane

di preparazione, organizzazione e rielaborazione di queste ultime sono fruttate in meno di quanto si dica e posso dire con sincerità che ne è davvero valsa la pena. Il mondo dei bambini è qualcosa di meraviglioso e misterioso allo stesso tempo: sono il nostro specchio, il nostro futuro in corso d'opera e coloro che meglio ci insegnano che "Tutti i grandi sono stati bambini, ma pochi di loro se lo ricordano".





Laboratorio dei Talenti

19-25 agosto 2016

Insieme c'è di più! Campo estivo per ragazzi e adolescenti in Piemonte

Il 2016 ha visto protagonisti i ragazzi dell'oratorio parrocchiale Karol Wojtyła dal 19 al 25 Agosto in un campo estivo all'insegna della spensieratezza. Questo campo ha avuto qualcosa di diverso dagli altri precedenti, infatti giovanissimi e preadolescenti hanno vissuto l'esperienza del campo insieme. Le attività si sono svolte presso il piccolo borgo di Fobello-Valsesia (VC) e dintorni, mentre il pernottamento e soggiorno presso la Casa Tabor. Durante questi giorni noi ragazzi siamo stati impegnati non solo nei momenti di preghiera, ma anche nelle attività per la pulizia della casa e soprattutto

nei momenti di riflessione su se stessi e sul Mondo che ci circonda e in giochi di squadra. Una delle esperienze più significative è stata senza ombra di dubbio la scalata che attraverso la collaborazione e la consapevolezza delle proprie capacità ci ha permesso di superare la fatica fisica e di raggiungere la meta. La cosa che ci ha colpiti un pò tutti è stato il fatto che noi giovanissimi durante la scalata siamo stati sempre accanto ai più piccoli per poterli aiutare e tra di noi si era creato un legame molto forte e riflettere a quel momento ci fa pensare a noi come tante piccole formichine che lavorano insieme per poter por-

tare da mangiare nella propria casetta. Credo che la cosa più importante che si possa capire in queste esperienze è che per poter superare gli ostacoli bisogna collaborare. In alcuni momenti ci sono state delle difficoltà, hanno preso vita alcune discussioni ma tutto è andato per il meglio. Se abbiamo potuto vivere quest'esperienza è stato grazie a Don Pasquale e a tutte le persone che lo hanno aiutato per farci vivere questo campo indimenticabile. Una volta che hai viaggiato, il viaggio non finisce mai, ma si ripete infinite volte negli angoli più silenziosi della mente. La mente

di Desirée LEONE e Jacopo MANGIA



19 agosto 2016



1 GENNAIO

Si è aperto il nuovo anno con la distribuzione alle famiglie del CALENDARIO 2016 dedicato interamente alla Chiesa di Sant'Aloya, ridonata alla comunità dopo un radicale e decisivo intervento di restauro. La più antica testimonianza del nostro passato tornata a vivere !!

4 GENNAIO

La FRATRES, con un manifesto murale, ha ringraziato e informato la comunità sull'importante, significativo e incoraggiante risultato raggiunto nel Comune di ben 272 donazioni nel corso dell'anno 2015. I complimenti ai volontari e ai donatori per quanto fatto nella solidarietà al prossimo.

5 GENNAIO

Tombolata dell'Epifania oggi in oratorio con tanti ricchi premi e altrettante sorprese simpatiche e scherzose. . . . è stato assicurato ai partecipanti davvero tanto divertimento.

6 GENNAIO

Nel pomeriggio dell'Epifania è stato solennemente rievocato l'arrivo dei Magi al Presepe vivente in piazza. Tanti sono stati i giovanissimi impegnati nelle varie attività in questo pomeriggio di festa.

8 GENNAIO

Il gruppo dei Giovani ha partecipato oggi a Maglie all'incontro di Preghiera mensile dei giovani col Vescovo. "L'umiltà che esalta" è stato il tema di riflessione sulle figure evangeliche del pubblicano e del fariseo.

17 GENNAIO

Le comunità parrocchiali di Cerfignano, Santa Cesarea e Vitigliano si sono riunite insieme per testimoniare l'impegno della pace alla luce del messaggio del Papa e, sfidando il tempo avverso e il freddo, hanno dato vita alla MARCIA DELLA PACE "Vinci l'indifferenza e conquista la pace" lungo le strade di Santa Cesarea Terme. Alla manifestazione hanno anche partecipato le associazioni ecclesiali e cittadine.

24 GENNAIO

Nel cammino di crescita e accompagnamento dei nostri ragazzi è stata pensata una serie di incontri formativi con i genitori degli adolescenti. È stato oggi il dott. Francesco Aprile a dare una visione d'insieme sui bisogni adolescenziali e qualche consiglio sulla comunicazione genitori/figli. Partecipato e dibattuto l'incontro odierno.

29 GENNAIO

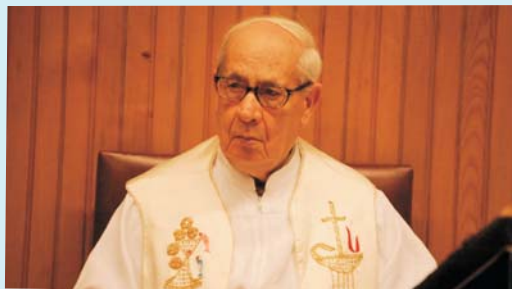
"Where Hope Grows" è il film proposto stasera in Oratorio nel Cineforum 2016 voluto e presentato dai giovani.

30 GENNAIO

I giovanissimi e i bambini dell'Oratorio con le loro famiglie hanno partecipato a Spongano alla FESTA DIOCESANA DELLA PACE, partecipando alle varie attività formative proposte in vari punti del paese e alla Messa in piazza presieduta dall'Arcivescovo. Nel pomeriggio invece la Confraternita si è riunita in Assemblea generale per la presentazione del Bilancio e per altri adempimenti statuari.

6 FEBBRAIO

Oggi don MARCO GUIDO, già Parroco di Cerfignano dal 1958 al 1983, si è addormentato nel sonno eterno ed è tornato alla Casa del Padre. In tanti da Cerfignano hanno raggiunto la cittadina di Collepasso per dare l'estremo saluto e per ringraziare il Signore per tutto il bene che don Marco ha compiuto nella nostra comunità nei suoi venticinque anni di servizio come Parroco.



7-8 FEBBRAIO

È quasi tradizione ormai che in occasione del Carnevale venga proposto alle Coppie e Famiglie della comunità di partecipare all'USCITA DI FRATERNITA' che quest'anno ha toccato Roma (Basilica Vaticana e San Giovanni in Laterano) e dintorni (Catacombe di San Sebastiano, Fosse Ardeatine, Ariccia, Castelgandolfo, Ville Pontificie). Esperienza semplice e ricca di momenti genuini, capaci di far gioire sempre il cuore.

9 FEBBRAIO

Oggi pomeriggio tutti in piazza per la sfilata delle maschere e poi nel cortile dell'Oratorio per il CARNIVAL PARTY. . . . Il Carnevale è sempre coinvolgente con i suoi colori e la sua gioiosa atmosfera di divertimento.



10 FEBBRAIO

Con l'imposizione delle CENERI durante le messa vespertina ha avuto inizio anche nella nostra comunità il tempo di Quaresima, in preparazione alla Pasqua del Signore.

12 FEBBRAIO

Il Padre Misericordioso e la sua "Gioia del ritorno" ha guidato l'incontro di preghiera mensile dei giovani con il Vescovo nella parrocchia dell'Immacolata a Maglie proposto dai responsabili diocesani in questo tempo di quaresima. Il gruppo Giovani ha partecipato con interesse. Le A.C.L.I. hanno invece celebrato presso la propria sede l'ASSEMBLEA CONGRESSUALE associativa. Sono stati eletti i delegati al Congresso Provinciale e rinnovati il Consiglio di Presidenza e il Collegio dei Revisori. Ancora una eccezione occasione di appassionata partecipazione associativa.



14 FEBBRAIO

Alcune coppie della comunità hanno partecipato ad Otranto alla Manifestazione diocesana per la GIORNATA DELLA VITA promossa presso l'Auditorium con la presenza dell'Arcivescovo. Significativo il video e le testimonianze sul tema: "La misericordia fa fiorire la vita". I giovani della diocesi hanno animato l'evento con musiche e coreografie.

15-16-17 FEBBRAIO

Alcuni tra gli operatori pastorali hanno partecipato ad Otranto presso l'Auditorium alla SETTIMANA BIBLICA DIOCESANA, importante e ricco momento formativo di studio della Parola.

18 FEBBRAIO

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con le A.C.L.I. e l'ADICONSUM comunale ha proposto in oratorio un incontro pubblico informativo circa la problematica degli Avvisi di Pagamento al Consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi".

21 FEBBRAIO

Si è tenuto oggi il primo appuntamento dei "Sentieri Pasquali", la Via Crucis comunitaria e la catechesi sui Misteri della passione proposta dalla Confraternita alla comunità. Le statue dei Misteri hanno peregrinato per tutto il periodo quaresimale nelle varie Chiese del paese guidando la preghiera e la riflessione. Ha avuto avvio

anche la SETTIMANA DELLA FORMAZIONE, una serie di appuntamenti formativi organizzati in Oratorio fino al 28 febbraio con i ragazzi, i giovani, i vari gruppi e le associazioni.

29 FEBBRAIO

Inizia oggi la SETTIMANA DELLA SPIRITUALITA' culminata nei giorni 4-5 marzo nei quali Papa Francesco ha chiesto a tutti di dedicare "24 ore per il Signore", due giorni di preghiera e penitenza per riscoprire la gioia di sentirsi "peccatori perdonati". Si sono incontrati, di fronte all'Eucaristia, gli ammalati (che hanno anche ricevuto il Sacramento dell'Unzione), le associate all'Apostolato, il gruppo dei fidanzati, i ragazzi, i giovani e le coppie. Tanto tempo è stato anche dedicato alle confessioni personali.

4 MARZO

La comunità cristiana pugliese ma soprattutto idruntina ha pianto oggi la morte di mons. VINCENZO FRANCO, arcivescovo emerito di Otranto. Grande uomo di fede e grande comunicatore, persona schietta e concreta, ha lasciato una importante eredità spirituale a tutti quanti lo hanno conosciuto e seguito come Pastore della comunità diocesana.

5 MARZO

"Una mano che riceve si trova sempre sotto una mano che dona"... è stato questo lo slogan che ha accompagnato i volontari impegnati oggi nella raccolta alimenti nella Giornata della Colletta alimentare a favore del Banco per le opere di carità. Eccezionale, come sempre, la generosità della nostra comunità.



6 MARZO

Nella Chiesa dell'Immacolata i bambini della IV e V elementare hanno ricevuto il sacramento della PRIMA CONFESSIONE. Insieme alle loro famiglie sono stati poi accolti in Chiesa Madre per la Celebrazione Eucaristica di Ringraziamento. Si è poi festeggiato in oratorio con il pranzo per le famiglie della V elementare e una cena, la sera seguente, per le famiglie della IV elementare.

14 MARZO

I vari rioni del paese hanno animato oggi la VIA CRUCIS comunitaria celebrata all'aperto sul Viale del Cimitero.

17 MARZO

Il gruppo dei fidanzati ha partecipato oggi ad Otranto all'incontro in Cattedrale con l'Arcivescovo in preparazione alle festività pasquali, valido momento diocesano di condivisione e scambio tra giovanissime coppie in cammino verso il matrimonio.

18-19 MARZO

Nella festa della MADONNA ADDOLORATA e nella solennità di SAN GIUSEPPE tutto il paese si è fermato per onorare tradizionalmente la Madre di Dio e il Santo Patrono della Chiesa universale. Partecipate le celebrazioni in Chiesa Madre e nella Chiesa di San Giuseppe. Come da tradizione c'è stata la visita alle TAVOLE allestite presso le famiglie e alla TAVOLA promossa dalla Pro Loco nei pressi della Cappella e, nel pomeriggio, la solenne Processione per le vie del paese. Anche il Comitato Feste ha offerto diversi momenti di festa civile con l'esibizione della banda e lo sparo dei fuochi.



24-25-26 MARZO

Con la Messa in Coena Domini e il rito della Lavanda dei piedi ha avuto inizio il solenne TRIDUO PASQUALE di Passione, Morte e Resurrezione del Signore. Partecipata la veglia notturna all'Altare della Reposizione e l'Azione Liturgica del Venerdì Santo con la Processione dei Misteri. E dopo una giornata di silenzio e preghiera dedicata al Sacramento della Riconciliazione è brillata la luce del Cristo Risorto nella solenne Veglia Pasquale.

27 MARZO

Una spettacolare CAREMMA ha salutato il mezzogiorno di Pasqua con i fuochi d'artificio, singolare e tipica tradizione in tutto il sud Salento. Auguri a tutti nel giorno più importante dell'anno !!!

28 MARZO

Oggi è PASQUETTA e in tanti si sono ritrovati presso la Chiesa della Madonna dell'Idri per trascorrere in allegria questa giornata di festa con la tradizionale scampagnata.

2 APRILE

Al Pala San Giacomo di Conversano si è svolta la FESTA REGIONALE DEI GIOVANI alla quale, in pullman, un nutrito gruppo di giovanissimi e giovani hanno partecipato accompagnati da don Pasquale e dagli animatori. Tanta musica, momenti di riflessione e di festa accompagnati dalla presenza di tutti i Vescovi di Puglia.

3 APRILE

L'Oratorio ha vissuto oggi il suo momento assembleare annuale per gli adempimenti statutari con la presenza anche dei bambini e ragazzi che hanno organizzato giochi e bans prima della riunione plenaria. A seguire in Chiesa Madre è stata celebrata la Messa nella Festa della Divina Misericordia.

7 APRILE

Benvenuta "Penda"... è il grido che ha risuonato oggi in Oratorio per salutare Penda, una giovanissima rifugiata politica senegalese che la nostra comunità ha accolto

nell'ambito del progetto della Caritas Italiana "Rifugiato a casa mia".

9 APRILE

I giovani e i giovanissimi accompagnati dagli animatori hanno partecipato a Muro Leccese alla 31ª GIORNATA DIOCESANA DELLA GIOVENTU' "Avanti il prossimo" organizzata presso il Parco del Crocefisso a cui ha partecipato anche l'arcivescovo di Otranto. Come ogni anno è stato un bellissimo momento di incontro e riflessione tra i giovani della nostra diocesi. Quattro i momenti fondamentali: accoglienza festosa, preghiera, incroci di vita, intervento dei Crifiu. Davvero una bella celebrazione del Giubileo diocesano dei giovani.

13 APRILE

Alle A.C.L.I., presso la sede di Viale Europa, si è parlato oggi di REFERENDUM ABROGATIVO sulle trivellazioni in mare con il dr. Salvatore Mitello già Sindaco di Giurdignano. Una occasione di approfondimento per capire qualcosa in più sul quesito referendario proposto agli italiani.

22-25 APRILE

Fra i tantissimi gruppi arrivati a Roma in questi giorni anche l'oratorio di Cerfignano è presente per il GIUBILEO DEI RAGAZZI con il Papa. Un esercito di bellezza e gioia che ha colorato Roma alla ricerca delle "Tende della Misericordia", tre giorni intensissimi tra preghiera, confessione, pellegrinaggio alla Porta Santa di San Pietro, ma anche giornate di festa e condivisione con la manifestazione allo Stadio Olimpico e l'incontro festoso con Papa Francesco. Davvero una importante esperienza per i nostri ragazzi, una di quelle difficili da dimenticare.



2 MAGGIO

È stato presentato oggi nel salone dell'Oratorio il libro fotografico storico, curato da Roberto Mauro, già Presidente delle A.C.L.I. di Cerfignano, "UNA STORIA DI FEDELTA' - Dal 1959 le A.C.L.I. a Santa Cesarea Terme". Oltre all'autore e a don Pasquale, che ha moderato l'incontro, sono intervenuti i Presidenti A.C.L.I. Antonio De Donno e Fernando Mancarella, il Dirigente Scolastico Alessandro Stefanelli e il Sindaco Pasquale Bleva. Il volume raccoglie i 55 anni di storia del Circolo A.C.L.I. a Cerfignano oltre alle fotografie dei gruppi classe con bambini ed insegnanti dal 1935 ad oggi.



7 MAGGIO

Mercatino delle Torte a cura delle mamme del Gruppo Artetika e momento di festa in oratorio con balli e canti dei bambini per la FESTA DELLA MAMMA, e per tutti c'è stato un piatto preparato... dai papà in grembiule! È stato un momento semplice ma sentito per dire grazie ad ogni mamma per l'amore donato ogni giorno.

8 MAGGIO

Al termine della recita della Supplica alla Madonna di Pompei è iniziata nella nostra comunità la PEREGRINATIO PER LE FAMIGLIE della statuetta della Madonna del Rosario, recentemente restaurata. Partendo dalla casa della signora Lucia Monteduro la statua di Maria sta raggiungendo ogni famiglia secondo un ordinato itinerario pre-stabilito.

10 MAGGIO

I lavoratori delle A.C.L.I. sono stati oggi a Lecce per l'iniziativa "Facciamo insieme due passi in centro": passeggiata nel centro storico e partecipazione ad un convegno sanitario con medici specialistici. Il tutto è stato promosso dalla Federanziani di Lecce.



13 MAGGIO

I giovani hanno vissuto l'ultimo appuntamento a Maglie con la Preghiera dei giovani con il Vescovo. Maria Madre di Misericordia è stata la guida dell'incontro.

14 MAGGIO

Nel pomeriggio di oggi le nostre strade si sono trasformate in una pista da corsa per bambini e ragazzi che hanno gareggiato nella STRACERFIGNANO. Eccezionale la collaborazione del nostro Oratorio con la FIDAL provinciale nell'organizzazione della manifestazione sportiva.

15 MAGGIO

Nella solennità di Pentecoste i bambini della V elementare hanno ricevuto oggi il Sacramento della PRIMA COMUNIONE. La presenza e la preghiera di tutta la comunità parrocchiale è stato il dono più bello per questi bambini e per le loro famiglie.

18 MAGGIO

Nella Chiesa di Sant'Aloya le A.C.L.I. hanno voluto ricordare, con la celebrazione di una Messa, il Presidente Giacomo De Donno, don Marco Guido e l'amico aclista Giorgio Cursano, scomparsi nei mesi scorsi. Sono stati portati all'offerterio dei semplici doni condivisi poi con le Sorelle Povere di Santa Chiara del Monastero di Otranto.

21 MAGGIO

Le A.C.L.I. e l'Amministrazione Comunale hanno proposto oggi nell'aula magna della Scuola una interessante AS-

SEMBLEA su "Finanziamenti per lo sviluppo rurale" con la presenza dell'Assessore Regionale al lavoro Sebastiano Leo e del Presidente Provinciale AcI Terra Vito Barbieri.



22 MAGGIO

La comunità parrocchiale ha festeggiato presso la Chiesa di San Giuseppe SANTA RITA DA CASCIA. La giornata, preceduta da un triduo di preparazione, ha visto la celebrazione eucaristica pomeridiana sul sagrato della Cappella con il rito della Benedizione delle Rose e la fiaccolata per le strade del rione. Dopo la preghiera di affidamento alla Santa la festa si è chiusa con un piccolo spettacolo di fuochi d'artificio.



24 MAGGIO

I bambini della IV e V elementare, che hanno ricevuto il Sacramento della Riconciliazione, hanno vissuto oggi a Castro Marina il loro GIUBILEO insieme a tutte gli altri gruppi delle parrocchie della Diocesi. L'animazione con giochi e canti ha caratterizzato questo momento di festa.

26 MAGGIO

Le associate all'Apostolato della Preghiera hanno vissuto oggi il loro GIUBILEO della Misericordia al Santuario di Montevergine di Palmiraggi con i vari gruppi di tutta la Diocesi. Dopo la recita comunitaria del Rosario, l'Arcivescovo ha celebrato l'Eucaristia. Al termine una breve processione ha portato Gesù Sacramentato lungo i viali del Santuario.

27 MAGGIO

La Confraternita ha partecipato, in abito di rito, al raduno delle Confraternite ad Otranto per la celebrazione del GIUBILEO. Dopo il pellegrinaggio per le vie del centro si è passati dalla Porta Santa e partecipato alla Celebrazione eucaristica in Cattedrale presieduta dall'Arcivescovo.

29 MAGGIO

"CALCI... prima degli esami" è stato il Triangolare di calcio a 5 partito oggi tra i giovanissimi di Martano, di Galatina e di Cerfignano.

31 MAGGIO

15 ragazzi della nostra comunità hanno ricevuto oggi dall'Arcivescovo mons. Donato Negro il Sacramento della CRESIMA. Il cammino di preparazione si è concluso il 30 maggio con il ritiro spirituale presso il Monastero "Santa Maria della Consolazione" di Martano.

2 GIUGNO

Alcune coppie del Gruppo Famiglie "Nazareth" e del Gruppo Giovani Coppie "Shekinah" hanno partecipato alla 10ª edizione della FESTA DIOCESANA DELLE FAMIGLIE al Santuario di Montevergine a Palmiraggi, un bellissimo momento di incontro diocesano con l'Arcivescovo a conclusione dei vari cammini annuali di formazione. La Confraternita ha invece partecipato, in abito di rito, al 9° Cammino Regionale delle Confraternite delle Diocesi Pugliesi con un raduno generale che quest'anno si è svolto a Gallipoli.



3 GIUGNO

Al Circolo Tennis a Maglie i nostri giovanissimi hanno giocato la prima partita del TORNEO DELLA MISERICORDIA "L'accoglienza fa sempre goal". Il torneo è stato promosso dall'Azione Cattolica di Maglie con la presenza di una squadra di ragazzi africani, ospiti di una casa di accoglienza.

4 GIUGNO

I ragazzi dell'Oratorio sono stati oggi a Martano per la FESTA DIOCESANA DEGLI ORATORI "Misericordia al centro" e si sono impegnati in attività ludico sportive, laboratori creativi, performance, attraverso un percorso animato "sui passi della misericordia"... Un valido momento di sano divertimento e formazione di gruppo.



5 GIUGNO

Si è celebrata oggi in Parrocchia la Festa del CUORE DI GESU' e dell'Apostolato della Preghiera. Nel pomeriggio, dopo l'Ora Santa di Adorazione Eucaristica, durante la Messa solenne, Teresa ed Adalgisa sono entrate a far parte dell'Associazione del Sacro Cuore. È seguita la processione per le vie del paese.

8 GIUGNO

Gli animatori dell'Oratorio hanno partecipato al GIUBILEO diocesano degli animatori e dei responsabili dei Grest estivi organizzato a Santa Cesarea Terme in uno scenario naturalistico straordinario con la presenza dell'Arcivescovo.

11-12 GIUGNO

Ritorna l'annuale appuntamento dell'olimpiade dell'amizizia nello sport... la 8ª edizione della FESTA DELLA PRIMAVERA con tanti tornei sportivi, area animazione per i piccolissimi, pranzo delle famiglie, Santa Messa dello sportivo in oratorio e serata musicale conclusiva... Ancora una volta una manifestazione entusiasmante per tutti. Ed in concomitanza il Wojtyla Cup, un torneo di calcio a sei squadre.



13 GIUGNO

Come ormai tradizione consolidata la festa di SANT'ANTONIO del 13 giugno si è svolta presso la Chiesa di Sant'Antonio con la Messa solenne sulla piazzetta e la processione pomeridiana per le vie del paese. È seguito in serata il momento di festa promosso dai volontari del Comitato "13 giugno".

18 GIUGNO

È partito oggi in Oratorio "HOBBIT - in te c'è di più di quanto tu creda" il Gr.Est. dei bambini 2016. Con la guida del piccolo Bilbo tanti sono stati i momenti intensi e suggestivi vissuti insieme tra i quattro gruppi (Ghiande, Foglie, Funghi e Pigne), laboratori creativi, teatro, musica, giochi d'acqua, giochi di gruppo, Festa Italiana e formazione in diretta per gli animatori... ed ogni pomeriggio concluso con il momento di preghiera comunitario... L'esperienza del Grest è terminata il 3 luglio con la Celebrazione Eucaristica di ringraziamento e una mega Festa Elfica in Oratorio.



22 GIUGNO

Le associate al Cuore di Gesù hanno partecipato all'incontro diocesano dei vari gruppi sul tema "VENITE ALLA SORGENTE" al piazzale delle Terme di Santa Cesarea Terme. Presente l'Arcivescovo di Otranto che ha presieduto la Celebrazione Eucaristica dopo la recita comunitaria del Rosario.

2 LUGLIO

Padre Cristoforo della Fraternità Francescana ha celebrato oggi la Messa in Chiesa alla quale è seguita una CENA SOLIDALE presso la Tenuta "Sant'Antonio" per la raccolta di fondi a sostegno dei lavori di completamento di tre centri di spiritualità in Bosnia, a Roma e ad Ancona. Nella Messa è stato anche ricordato il 17° anniversario della ordinazione sacerdotale di don Pasquale.

6 LUGLIO

Ha avuto inizio oggi in Oratorio il LABORATORIO DI RICAMO E UNCINETTO promosso dall'Oratorio e dal Comune nell'ambito dell'offerta di attività sociali estive destinate ai più giovani. Maestra Maria Pagliara e maestra Luisa Paiano hanno guidato le bambine per tutti i pomeriggi del mese di luglio alla scoperta di queste antiche ma sempre attuali arti creative.



8 LUGLIO

La FRATRES ha promosso oggi a Vitigliano un incontro di sensibilizzazione con i giovani sul tema della donazione del sangue. Presso i campetti "Hakuna Matata" ha invece avuto inizio il 1° Torneo di calcetto memorial "Fernando Maggio" conclusosi il 15 luglio con la celebrazione di una Messa, le premiazioni e una pennettata finale.

11 LUGLIO

SAGGIO MUSICALE a conclusione dei laboratori di Chitarra e Pianoforte oggi nel cortile dell'Oratorio: i giovanissimi musicisti si sono esibiti mostrando a tutti la loro preparazione e la loro bravura nell'uso degli strumenti musicali. Grazie ai maestri Checco Leo e Pier Paolo Nutricato per la loro collaborazione.

12 LUGLIO

È andato in onda oggi su LA7 un servizio televisivo che, su interessamento delle A.C.L.I., è stato girato a Cerfignano con due interviste a Ubaldo Viva e Luisa Paiano sulla difficoltà che incontrano i pensionati a vivere con la pensione minima: Ubaldo e Luisa che lavorano ancora, parole e fatti che accomunano tanti uomini e donne dei nostri paesi... un esempio di laboriosità per i nostri giovani. In serata invece sulla piazzetta Sant'Antonio "Musica controcorrente" è stato il titolo della SERATA MUSICALE con la degustazione de "U paninu da zita" accompagnata da tante sorprese, musica, karaoke e balli di gruppo... Hanno partecipato anche i bambini del Gr.Est. estivo con alcuni giochi di squadra.

14 LUGLIO

Nel pomeriggio di oggi tutti hanno seguito in televisione la trasmissione "Siamo noi" su TV2000 che ha visto don Pasquale intervistato in studio a Roma e un collegamento

televisivo in diretta dal nostro Oratorio e dal piazzale delle Terme di Santa Cesarea con i bambini del Gr.Est. estivo. "L'Oratorio speciale sulla riva del mare"... questo il titolo del servizio mandato in onda. In serata invece il dr. Angelo Scelzo, già vice direttore della Sala Stampa Vaticana, ha presentato sulle Terrazze comunali a Santa Cesarea Terme il suo libro "Il Giubileo, la Misericordia, Francesco". Don Pasquale, Roberto Mauro e Salvatore Damiano hanno preso parte attiva ai lavori.



17 LUGLIO

Padre Yves, sacerdote del Gabon, ha presieduto la Celebrazione Eucaristica per l'invio dei giovani della nostra comunità alla GMG 2016 a Cracovia. È iniziata quindi questa nuova esperienza che ha portato i nostri giovani insieme a don Pasquale a quest'incontro giovanile mondiale con Papa Francesco.



7 AGOSTO

Malgrado l'inclemenza del tempo che non ha permesso il regolare svolgimento del pomeriggio come programmato, nella Chiesa di Sant'Antonio don MICHELE CURSANO, nostro compaesano e già parroco di Palmariaggi, ha presieduto l'Eucaristia di ringraziamento in occasione dei 60 anni di sacerdozio. Un momento di gioia per la comunità e di fraterno incontro con don Michele.



11-12 AGOSTO

Ritorna anche quest'anno la FESTA DEGLI ANTICHI SAPORI, giunta alla sua 10ª edizione. La tradizione ha dato spazio a due serate all'insegna del buon cibo, dell'allegria e della musica popolare, il tutto ambientato in una pittoresca cornice fra corti antiche e giardini che richiamano il sapore

della tradizione. Inoltre all'interno di Casa Spagnolo è stata allestita la mostra fotografica con le foto del concorso "Santa Cesarea sei tu la mia città", tanti scatti e tanti autori che hanno deciso di catturare in un click i mille volti di Santa Cesarea Terme.

17-18-19 AGOSTO

Cerfignano ha festeggiato in questi giorni il suo SANTO PATRONO. Una bellissima piazza addobbata con luminarie spettacolari ha accolto la comunità radunata per la Celebrazione solenne a cui è seguita la processione. I colorati fuochi d'artificio hanno chiuso il giorno della vigilia introducendoci al giorno della festa con le bande di Racale e Rutigliano e, la terza serata, con l'esibizione del complesso "Vento del Nord" con la musica dei Nomadi.

20-26 AGOSTO

"Vivere un Campo estivo con i ragazzi e i giovanissimi a Belvedere (Vercelli) presso Casa Tabor a 1250 metri di altezza tra le Alpi. ... è fantastico!. Davvero una bella esperienza di comunità". Pensiamo che queste parole, che don Pasquale ha usato per commentare il post su Facebook con le foto del CAMPO ESTIVO, rendano chiara l'idea di quanto avvincente e importante sia per i giovani vivere queste esperienze. Bravi ragazzi!!



11 SETTEMBRE

La comunità parrocchiale di Cerfignano si è unita alla comunità di Santa Cesarea Terme per i festeggiamenti in onore di SANTA CESARIA. La festa ha visto la partecipazione, per il secondo anno, di una delegazione della Città di Francavilla Fontana con a capo Mons. Alfonso Bentivoglio, Parroco della Basilica Minore, e della dr. Anna Ferreri, Assessore del Comune di Francavilla.

12-13 SETTEMBRE

Alcuni tra gli operatori pastorali hanno partecipato ai lavori del CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO di inizio anno organizzato ad Otranto presso l'Auditorium Porta d'Oriente.

21 SETTEMBRE

Alcuni operatori pastorali hanno partecipato oggi a Maglie presso la Sala Santi Medici al Seminario di studi sulla enciclica del Papa "Amoris Laetitia" sul tema: "La gioia dell'amore che vive nelle famiglie. Il volto della pastorale familiare".

23-24 SETTEMBRE

Presso il Monumento di SAN PIO da Pietrelcina si sono svolti in questi giorni i festeggiamenti in onore del Santo con la Veglia di Preghiera, la Celebrazione Eucaristica solenne e la tradizionale Sagra con degustazione di piatti

tipici della nostra gastronomia. Antonio Amato Ensemble ha animato con la sua musica.

25 SETTEMBRE

A Vignacastri è stata promossa oggi la FESTA DELLE FAMIGLIE vissuta con le altre comunità della Unione dei Comuni della Costa Orientale. Hanno partecipato i nostri ragazzi della scuola media che si sono esibiti in un piccolo spettacolo teatrale.

30 SETTEMBRE

Interessante convegno storico promosso dall'Amministrazione Comunale su "Storia, tradizioni e leggende della Vergine Cisaria" oggi presso la sala convegni dell'Albergo Palazzo. Hanno partecipato ai lavori anche alcuni cittadini di Francavilla Fontana soggiornanti per le cure termali a Santa Cesarea Terme e alcuni rappresentanti della civica amministrazione della Città degli Imperiali.

1 OTTOBRE

Hanno preso vita in Oratorio le varie attività formative nel nuovo anno sociale: attività di catechesi per i vari gruppi, pallavolo e mini volley, calcetto, ping pong, corsi di musica di chitarra, tastiera e tamburello. ... Davvero il nostro oratorio è un piccolo Lab-Oratorio dei Talenti!!! Nel pomeriggio di oggi inoltre si è svolta presso i campetti a Cerfignano la prima di una serie di iniziative di solidarietà volte alla raccolta di fondi a sostegno delle popolazioni del Centro Italia colpite dal Terremoto. Per l'occasione è stato costituito il Comitato "Amici di Amatrice" con il coinvolgimento delle Parrocchie del Comune, di tante altre persone ed associazioni di Cerfignano, Vitigliano e Santa Cesarea Terme.

6 OTTOBRE

Presso la sede delle A.C.L.I. si è parlato oggi delle ingiunzioni di pagamento del Contributo a Consorzio di Bonifica con i responsabili della Lega Consumatori ACLI. Un momento informativo completo su problematiche importanti per la nostra agricoltura.

9 OTTOBRE

L'Associazione "Un mondo a colori" ha promosso oggi la FESTA DEI NONNI. Dopo la celebrazione eucaristica in Chiesa Madre si è pranzato tutti insieme e fatto festa.

14 OTTOBRE

I catechisti e gli animatori dell'Oratorio hanno partecipato ad Otranto in Cattedrale alla Celebrazione del Mandato Diocesano dei Catechisti e animatori di ACR e di Oratorio presieduta dall'Arcivescovo. È stato anche offerto loro del tempo per le confessioni personali.

17 OTTOBRE

La Confraternita ha vissuto oggi un importante momento assembleare presso la Chiesa dell'Immacolata. Anche per quest'anno previsti e programmati i periodici incontri di formazione con il Padre Spirituale e i turni di accompagnamento durante i funerali.

22 OTTOBRE

Partiti oggi i percorsi formativi in Oratorio per i preadolescenti e i giovanissimi. "CIRCONDATI di GIOIA" il tema

dell'itinerario proposto ai ragazzi. In serata i giovanissimi hanno fatto festa con solo tre parole "Gioia, gioia e... Amore".

23 OTTOBRE

In pullman si è raggiunto oggi San Giovanni Rotondo per l'annuale PELLEGRINAGGIO parrocchiale a San Pio da Pietrelcina. Nel pomeriggio si è fatto tappa al Santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo.

27 OTTOBRE

Si è svolto stasera in Cattedrale ad Otranto alla presenza dell'Arcivescovo l'oratorio sacro "Paradiso Paradiso" ispirato alla vita di San Filippo Neri. Ha diretto mons. Marco Frisina maestro di Cappella di San Giovanni in Laterano in Roma.

31 OTTOBRE

In amicizia e semplicità il gruppo giovanissimi ha vissuto in oratorio la Festa Giovanissimi "Esplosi di gioia" con musica live e un ricco menù curato dagli Chef "Uccio" e "Mangia & Co"... una bella serata "cum grano salis"!



2 NOVEMBRE

Il pellegrinaggio penitenziale a piedi lungo il Viale del Cimitero ha accompagnato i fedeli per la celebrazione eucaristica in occasione della Commemorazione dei Defunti nel Camposanto di Cerfignano.

10 NOVEMBRE

Inizia oggi il percorso della Preghiera dei Giovani con il Vescovo presso la Parrocchia Immacolata a Maglie. In questo primo incontro i responsabili hanno incentrato la riflessione sul passo del Vangelo "nessuno ha amore più grande di questo". Il gruppo Giovani di Cerfignano ha partecipato con interesse.

13 NOVEMBRE

Le A.C.L.I. hanno celebrato oggi il loro GIUBILEO in occasione della 66ª GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO. È stato in mezzo a noi mons. Donato Negro, nostro Arcivescovo, che ha presieduto l'Eucaristia. I soci delle A.C.L.I. hanno animato la Messa con l'offerta dei prodotti della terra e degli utensili da lavoro. Tanti gli agricoltori presenti in piazza a mezzogiorno per la benedizione dei trattori e delle macchine agricole. Al termine è stato distribuito a tutti il pane benedetto.

14 NOVEMBRE

I catechisti e gli animatori dell'Oratorio hanno partecipato oggi alla SCUOLA DELLA PAROLA a cura dell'Ufficio Catechistico Diocesano presso l'Oratorio San Luigi di Poggiardo.

20 NOVEMBRE

Il Consiglio per gli Affari Economici è stato oggi impegnato per la Giornata di Sensibilizzazione e raccolta delle offerte per il sostentamento dei Sacerdoti. È stato distribuito a tutti un volantino informativo e raccolte le offerte da devolvere all'Istituto Nazionale Sostentamento.

25 NOVEMBRE

I catechisti e gli animatori dei preadolescenti hanno partecipato ad Otranto presso l'Auditorium ai lavori dell'incontro di formazione con don Michele Falabretti, responsabile nazionale dell'Ufficio Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Italiana.

29 NOVEMBRE

Ha avuto inizio oggi la solenne Novena in onore della "Beata Maria Vergine Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa" con la presenza di sacerdoti e diaconi che ogni giorno hanno offerto la loro riflessione durante la celebrazione nella Chiesa della Immacolata.

30 NOVEMBRE

Il dott. Vincenzo Leone della Comunità Emmanuel di Lecce, insieme a due giovani in percorso di recupero, hanno proposto in oratorio oggi un incontro-testimonianza sul tema delle tossicodipendenze per giovani e adolescenti. I gruppi dei giovani e dei giovanissimi hanno partecipato con interesse.

1 DICEMBRE

Cerfignano ha accolto oggi don PAOLO SABATINI di Ascoli Piceno, coordinatore di progetti per la ricostruzione dopo il terremoto del Centro Italia. Con i bambini delle scuole e gli adulti delle tre comunità parrocchiali comunali ci sono stati diversi momenti di incontro e dialogo durante i quali, dalla diretta testimonianza di don Paolo, ognuno ha potuto quasi toccare con mano quelli che sono oggi i veri bisogni delle popolazioni terremotate. È stato anche consegnato a don Paolo il ricavato delle manifestazioni promosse sul territorio comunale che andrà ad essere destinato al "Laboratorio educativo della speranza" a favore delle popolazioni sfollate.

3 DICEMBRE

Eccezionale momento di crescita comunitaria e di riflessione oggi nella Chiesa dell'Immacolata proposto dalla Confraternita con il Convegno Storico Religioso "MISERERE NOBIS" con il prof. Fillippo Cerfeda che ha relazionato circa le opere di misericordia corporale nel passato di Cerfignano.

4 DICEMBRE

Don Giuseppe Persano, rettore del Seminario di Otranto, ha celebrato oggi l'Eucaristia in occasione della presenza a Cerfignano dei Gruppi dei Ministranti e dei loro animatori delle vicarie di Castro e Poggiardo.

7-8 DICEMBRE

Festa della Madonna Immacolata e della nostra Confraternita in questi giorni a Cerfignano. Due nuovi soci hanno fatto ingresso nella Confraternita durante la celebrazione della vigilia, al termine della quale è stato distribuito a tutti il tradizionale pane benedetto. Nella

matinata della festa è stata proposta dalla Confraternita la Fiera del Dolce nella sagrestia della Cappella. Nel pomeriggio si è svolta la Processione e la Messa solenne in Chiesa Madre.

9 DICEMBRE

Presso il Monastero delle Clarisse ad Otranto don Pasquale ha tenuto la LECTIO DIVINA sul Vangelo della 3ª domenica di Avvento. I catechisti e alcuni operatori parrocchiali hanno partecipato.

11 DICEMBRE

Il Gruppo Coppie Giovani "Shekinah" ha vissuto oggi il RITIRO D'AVVENTO ad Ostuni presso il Monastero delle Suore Benedettine. Dopo la visita al Centro Storico della città e il pranzo insieme, si è riflettuto sulla figura e sul messaggio di San Giovanni Battista. In serata momento di incontro con i monaci della Fraternità Monastica di Bose. Una bella giornata in famiglia all'insegna della essenzialità e della condivisione.



12 DICEMBRE

Le A.C.L.I. e la Caritas Parrocchiale hanno proposto in Oratorio una assemblea informativa sul RED, il Reddito di Dignità Pugliese per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale. I responsabili delle A.C.L.I. Tomas Palumbo e Antonio De Donno hanno spiegato la Legge Regionale, le possibilità e gli iter necessari per ottenere gli aiuti.

14 DICEMBRE

È partito oggi in oratorio il Laboratorio di Manualità per costruire un Presepio, sulla tematica dell'immigrazione e del terremoto. Anche il gruppo di mamme "Artetika" è al lavoro per realizzare lavoretti per il Mercatino di Natale.

15 DICEMBRE

Oggi i giovani sono a Maglie per la preghiera mensile dei giovani con il Vescovo. "Ama e ti dirò chi sei" è stato il tema affidato per la riflessione sul passo del Vangelo "amerai il prossimo tuo come te stesso". Esperienza condivisa anche in pullman con i giovani della Parrocchia di Vitigliano.

16 DICEMBRE

Ha preso il via oggi la NOVENA DI NATALE, celebrata ogni pomeriggio in Chiesa Madre con l'adorazione eucaristica, il Canto delle Profezie e la lettura del Vangelo del giorno.

19 DICEMBRE

I bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Cerfignano e Vitigliano hanno tenuto nella Chiesa di Santa Cesarea Terme il loro annuale CONCERTO DI NATALE "In...canto di Natale" curato dalle maestre delle Scuole e che ha visto la presenza del Dirigente Scolastico prof. Alessandro Stefanelli che ha rivolto il suo messaggio di saluto. Il 21 dicembre nell'aula magna della Scuola è toccato ai ragazzi della Scuola Secondaria, che hanno proposto una manifestazione a sostegno di Medici senza Frontiere, e il 22 dicembre è stata la volta del concerto dei bambini di quarta e quinta Primaria insieme al Coro "Vox Maris".



25 DICEMBRE

Ha avuto inizio oggi presso il nuovo Ufficio Parrocchiale (ex Casa Spagnolo) la Mostra "Mediterraneo", una personale di pittura di Giuseppe Alessio, e la mostra "L'incanto del Natale" dei Presepi realizzati nel Laboratorio di Manualità dai bambini e ragazzi sul tema della immigrazione e del terremoto. Una bella occasione anche per visitare Casa Spagnolo rimessa a nuovo dopo i lavori di restauro, benché ancora non completamente ultimati.

28 DICEMBRE

Panettone per tutti, ricchi premi e sorprese... è tutto quanto organizzato dai giovani per la TOMBOLATA DI NATALE stasera in Oratorio oltre ad un siparietto musicale a cura del trio "Paradygma". Come sempre occasione di divertimento e incontro per le famiglie.

30 DICEMBRE

In Chiesa, durante la messa vespertina, sono anche stati ricordati gli Anniversari di Matrimonio con le coppie che nel corso del 2016 hanno festeggiato il 10°, 25° e 50° anniversario.

31 DICEMBRE

Capodanno di solidarietà in Oratorio con le persone sole. Sono stati alcuni giovani ed adolescenti ad organizzare il tutto in clima di semplicità e di amorevole accoglienza. Un cenone di san Silvestro davvero alternativo!



La PEREGRINATIO MARIAE

La Madonna del Rosario visita le nostre famiglie

Domenica 8 Maggio 2016 in Chiesa Madre si è svolta la solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal Parroco don Pasquale Fracasso per dare avvio alla "Peregrinatio Mariae" in quest'Anno Santo della Misericordia.

Una iniziativa di grande forza evocativa e devozione popolare che desidera indicarci Maria, modello perfetto di Misericordia, come luce annunciatrice vagante per i nostri sentieri e come la "Via breve" che porta a Cristo, suo Figlio. È Maria che, camminando per i nostri rioni e le nostre case, viene ad annunciarci che Dio Padre, mediante il suo Figlio, riversa su tutti noi un'abbondanza di grazie e di Misericordia, per mezzo del suo Spirito, costituendoci in una condizione nuova di slancio verso la Santità.

Dopo la recita della Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei la statuetta di Maria e Gesù Bambino con ai piedi san Domenico e Santa Caterina, dono alla parrocchia da parte di una famiglia di devoti nell'anno 1946, (oggi riportata all'antico splendore dopo un intervento di restauro) è partita per un lungo pellegrinaggio che la sta vedendo sostare una giornata in ciascuna delle famiglie della nostra comunità parrocchiale. Ogni famiglia la sta accogliendo, abbellendo con fiori e candele un angolo della casa, e riunendosi con i parenti e i vicini per un sentito momento di preghiera comunitario.



domenica 7 agosto 2016





AMICI DI AMATRICE

Santa Cesarea Terme

Il Progetto "Amici di Amatrice" - Santa Cesarea Terme, ha visto impegnate le tre Comunità di Santa Cesarea, Vitigliano e Cerfignano in tre iniziative diverse, a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia, nei mesi di settembre-dicembre 2016.



In queste tre iniziative si sono raccolti in totale **€ 4.060,00**

grazie
...l'impegno continua...

La presenza e gli incontri con don Paolo Sabatini, della Diocesi di Ascoli Piceno, nei giorni 1 e 2 dicembre u.s., ci permettono di devolvere la somma raccolta come piccola collaborazione al **"Laboratorio educativo della speranza"** a vantaggio dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie sfollate.



C'è più GIOIA nel DARE...

Progetto "Rifugiato a casa mia"



Ciao sono Penda, ho 18 anni e vengo dal Senegal. Sono arrivata a Cerfignano il 7 aprile 2016, pochi mesi fa. Sono contenta per questa conoscenza, mi sento molto felice perché tutti gli abitanti di Cerfignano insieme ai ragazzi e agli adulti mi vogliono molto bene. Vivo come una figlia qui perché vedo tante persone che ogni giorno mi aiutano. Voglio ringraziare Don Pasquale, il Gruppo Famiglie "Nazareth" e tutta la comunità di Cerfignano per quello che hanno fatto e continuano a fare per me.

Grazie a tutti!



L Esperienza scolastica

L'esperienza di PENDA nella scuola Alberghiera di Santa Cesarea Terme è stata molto emozionante. Sono molto contenta di avere in classe PENDA perché è una ragazza coraggiosa che si è saputa integrare nel nostro territorio con varie difficoltà tra cui quella della lingua e della cultura diverse. È una ragazza davvero fantastica, sensibile e che è sempre disponibile. L'unica differenza? Il colore della pelle, ma non importa, non è un limite anzi quel colore della sua pelle parla della sua terra e di dove ha vissuto in questi anni prima di arrivare qui in mezzo a noi. Se si vuole davvero bene ad una persona non si dà importanza all'aspetto o al colore della pelle, ma alla dolcezza dell'animo e alla simpatia. Forse è proprio per la nostra diversità che le vogliamo così tanto bene.

di Debora MORELLO

L Esperienza estiva

Il campo con Penda è stato una novità sia per noi che per lei, ma anche un'opportunità in quanto abbiamo avuto modo di conoscere meglio lei, la sua cultura e soprattutto la sua storia che ci ha toccato profondamente facendo emergere la sua grande forza e voglia di vivere.

Si è subito fatta amare da tutti: adulti, ragazzi, giovanissimi e in particolare da noi compagne di stanza. Quest'esperienza ci ha permesso anche di rafforzare il nostro rapporto e conoscere i lati di lei che ancora ci erano nascosti. Nei momenti di relax in camera, ci siamo divertite a insegnarle qualche parola dialettale e i risultati sono stati esilaranti. Siamo Felici con la F maiuscola di aver vissuto sulla nostra pelle che religione e colore non potranno mai impedire la nascita di un vero rapporto d'amicizia, perché una grande amicizia ha due ingredienti principali: il primo è la scoperta di ciò che ci rende simili e il secondo è il rispetto di ciò per cui siamo diversi.

di Alice VINIELLO e Beatrice SBARRO



#cartadileuca.0

"Mediterraneo, un mare di ponti"
2016



CARTADILEUCA.0 è stata un'esperienza travolgente. Dall'11 al 14 agosto, circa 130 giovani si sono ritrovati nel Capo di Leuca a condividere un pezzo di vita e a discutere di temi nobili: integrazione, diritti umani, pace. L'evento internazionale è stato promosso dal Parco Culturale Ecclesiale "Terre del Capo di Leuca - De Finibus Terrae" nell'ambito della valorizzazione dei "Cammini di Leuca" e in particolare del cammino mariano che si tiene ogni anno nella notte tra il 13 e il 14 agosto, da Alessano al Santuario De Finibus Terrae. Con riferimento "Leuca al centro del

Mediterraneo" e ispirati dal pensiero di don Tonino Bello si sono svolti i **tavoli della convivialità**, in uno scenario fantastico, forse magico: nel bosco di lecci del Palazzo Baronale di Tiggiano. Immersi nella natura, noi giovani partecipanti ci siamo confrontati in gruppi di lavoro tematici; 9 tavoli: preghiera, corridoi umanitari, integrazione, periferie, pace, cammino, cooperazione e microcredito, comunicazione, cultura. Nel corso di tutta la manifestazione abbiamo vissuto in maniera profonda quello che è stato l'incontro: con l'amico, giovane conterraneo con il quale si condivi-

dono esperienze di vita quotidiana; con l'altro, persona sconosciuta di diversa nazionalità e credo; con Dio, riferimento presente in ogni momento. I tre giorni, tra divertimento, preghiere e riflessioni, hanno portato anche a riflettere sulle precarietà che oggi viviamo come nuove generazioni: dalle incertezze socio-economiche di noi giovani europei fino alla guerra, fame e disperazione degli amici che vivono sull'altra sponda del Mediterraneo. Dunque, riteniamoci fortunati e sentiamoci inquieti nel proporre percorsi di libertà per i nostri fratelli.

e Editoriale

SEGUE DA PAG. 1

carico di impegno. Questo detto, infatti, traccia la via sicura che conduce fino a Dio, partendo dai più piccoli e passando attraverso il Salvatore, nella dinamica dell'accoglienza. Proprio l'accoglienza, dunque, è condizione necessaria perché si concretizzi questo itinerario: Dio si è fatto uno di noi, in Gesù si è fatto bambino e l'apertura a Dio nella fede, che alimenta la speranza, si declina nella vicinanza amorevole ai più piccoli e ai più deboli. Carità, fede e speranza sono tutte coinvolte nelle opere di misericordia, sia spirituali sia corporali, che abbiamo riscoperto durante il recente Giubileo Straordinario. Ma gli Evangelisti si soffermano anche sulla responsabilità di chi va contro la misericordia: «Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, gli conviene che gli venga appesa al collo una macina da mulino e sia gettato nel profondo del mare» (Mt 18,6; cfr Mc 9,42; Lc 17,2). Come non pensare a questo severo monito considerando lo sfruttamento esercitato da gente senza scrupoli a danno di tante bambine e tanti bambini avviati alla prostituzione o presi nel giro della pornografia, resi schiavi del lavoro minorile o arruolati come soldati, coinvolti in traffici di droga e altre forme di delinquenza, forzati alla fuga da conflitti e persecuzioni, col rischio di ritrovarsi soli e abbandonati? Per questo, in occasione dell'annuale Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, mi sta a cuore richiamare l'attenzione sulla

realtà dei migranti minorenni, specialmente quelli soli, sollecitando tutti a prendersi cura dei fanciulli che sono tre volte indifesi perché minori, perché stranieri e perché inermi, quando, per varie ragioni, sono costretti a vivere lontani dalla loro terra d'origine e separati dagli affetti familiari. (...).

La corsa sfrenata verso guadagni rapidi e facili comporta anche lo sviluppo di aberranti piaghe come il traffico di bambini, lo sfruttamento e l'abuso di minori e, in generale, la privazione dei diritti inerenti alla fanciullezza sanciti dalla *Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia*. (...).

Tra i migranti, invece, i fanciulli costituiscono il gruppo più vulnerabile perché, mentre si affacciano alla vita, sono invisibili e senza voce: la precarietà li priva di documenti, nascondendoli agli occhi del mondo; l'assenza di adulti che li accompagnano impedisce che la loro voce si alzi e si faccia sentire. In tal modo, i minori migranti finiscono facilmente nei livelli più bassi del degrado umano, dove illegalità e violenza bruciano in una fiammata il futuro di troppi innocenti, mentre la rete dell'abuso dei minori è dura da spezzare.

Come rispondere a tale realtà?

...occorre puntare sulla protezione, sull'integrazione e su soluzioni durature.

Anzitutto, si tratta di adottare ogni possibile misura per garantire ai minori migranti **protezione e difesa**, perché «questi ragazzi e ragazze finiscono spesso in strada abbandonati a sé stessi e preda di sfruttatori senza scrupoli che, più di qualche volta, li trasformano in oggetto di violenza fisica, morale e sessuale» (Benedetto XVI, Messaggio per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato 2008). (...).

In secondo luogo, bisogna lavorare per l'**integrazione** dei bambini e dei ragazzi migranti. Essi dipendono in tutto dalla comunità degli adulti e, molto spesso, la scarsità di risorse finanziarie diventa impedimento all'adozione di adeguate politiche di accoglienza, di assistenza e di inclusione. Di conseguenza, invece di favorire l'inserimento sociale dei minori migranti, o programmi di rimpatrio sicuro e assistito, si cerca solo di impedire il loro ingresso, favorendo così il ricorso a reti illegali; oppure essi vengono rimandati nel Paese d'origine senza assicurarsi che ciò corrisponda al loro effettivo "interesse superiore". (...).

In terzo luogo, rivolgo a tutti un accorato appello affinché si cerchino e si adottino **soluzioni durature**. Poiché si tratta di un fenomeno complesso, la questione dei migranti minorenni va affrontata alla radice. Guerre, violazioni dei diritti umani, corruzione, povertà, squilibri e disastri ambientali fanno parte delle cause del problema. I bambini sono i primi a soffrirne, subendo a volte torture e violenze corporali, che si accompagnano a quelle morali e psichiche, lasciando





Periodico N. 25
della Comunità di CERIGNANO

di Roberto MAURO
Vice Presidente Provinciale ACLI Lecce

Il Giubileo delle A.C.L.I. 66ª Giornata del Ringraziamento

Come ogni anno ecco nella nostra comunità la **66ª GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO PER I FRUTTI DELLA TERRA** celebrata domenica 13 novembre 2016.

Una giornata intensa vissuta nello spirito aclista più vero, con tanti agricoltori presenti in piazza con i loro trattori e le loro macchine agricole, riuniti per chiedere al Signore la benedizione rivolta a chi lavora nei campi con fatica e sacrificio.

E quest'anno ha presieduto la Celebrazione il nostro Arcivescovo di Otranto, mons. Donato Negro, che ha incontrato i lavoratori delle A.C.L.I. radunati per vivere il loro **GIUBILEO**, in questo Anno Santo della Misericordia. Nella Giornata del Ringraziamento si celebra la fine dell'annata agraria, è una occasione per elevare insieme la lode al Padre, fonte di ogni bene, per i doni che ci offre. Nella fertilità della terra che ci dà il necessario per vivere lo sguardo del cristiano scorge una espressione forte dell'amore di Dio per le sue creature, ed è il

cristiano stesso a chiedere la benedizione su di lui e sugli strumenti del suo lavoro. L'aratro (oggi il trattore) è infatti uno strumento di lavoro che ci fa pensare al dopo, si ara il terreno per seminarlo così da raccogliere i frutti. Dopo le lacrime e la fatica arriverà anche il tempo della raccolta, ed è per questo che si indirizza con gioia a Dio Padre la preghiera di Ringraziamento. E la Giornata del Ringraziamento di quest'anno 2016 è stata in sintonia con l'Anno Internazionale dei Legumi" proclamato dall'ONU, "Semi nutrienti per un futuro sostenibile".

La presenza dell'Arcivescovo nella nostra comunità è stata la più valida dimostrazione di quanto la Chiesa sia accanto con simpatia e riconoscenza al mondo agricolo. Nelle Sue parole chiaro è stato l'auspicio a che la madre terra sia sempre coltivata in modo sostenibile e forte l'esortazione a non dimenticare quanti, in varie parti del mondo, sono privi dei beni essenziali come l'acqua e il cibo.

Durante la Celebrazione Eucaristica i soci delle A.C.L.I. hanno offerto i prodotti della terra, primizie dell'orto e frutti di stagione, e il **pane**, immagine per eccellenza del bisogno di nutrimento dell'uomo, offerto a Dio quale rendimento di grazie e offerto al popolo come segno di condivisione e di fraternità.

